



## Scuola Estiva di Arcevia 2010

Corso di aggiornamento in storia

### *Le storie d'Italia nel curriculum verticale (dal paleolitico ad oggi)*

1/2

**Titolo:** Insegnare storie d'Italia con i musei

**coordinamento:** Enrica Dondero e Monica Terminiello

#### **Scopi**

Nel laboratorio sarà presentata una unità didattica che utilizza materiali provenienti da musei di diversa tipologia, in particolare da musei e siti di archeologia industriale che documentano la fase della storia d'Italia in cui si è sviluppata l'industrializzazione.

Lo presenteremo come modello trasferibile in ogni regione (con i necessari adeguamenti) in quanto la prospettiva di lavoro si muove dal concetto di trasformazione del territorio come fenomeno diffuso. A partire da tale modello proveremo a costruire un percorso didattico con i docenti partecipanti.

#### **Campo tematico**

La nostra esperienza riguarda l'industrializzazione avvenuta nella città di Genova a partire dalla seconda metà dell'800, per arrivare agli sviluppi del primo '900 e alla crisi del secondo dopoguerra.

È un processo di trasformazione molto significativo a scala locale – per le sue implicazioni sul piano economico, urbanistico, sociale, culturale – ma i suoi effetti sono stati importanti anche per l'Italia intera.

L'industrializzazione genovese è parte integrante della storia d'Italia postunitaria. Musei e siti archeologico-industriali possono essere presenti in altre regioni – specie nel nordovest, ma non solo. Perciò molte scuole potrebbero adottare la stessa tematizzazione.

Tuttavia noi imposteremo il laboratorio in modo che lo schema del percorso e le strategie didattiche possano essere valide anche con altre tematizzazioni.



## **Titolo: Insegnare storie d'Italia con i musei**

**coordinamento: Enrica Dondero e Monica Terminiello**

### **Svolgimento del laboratorio**

- **Fase introduttiva**

Avvieremo il lavoro riflettendo insieme sulle nostre esperienze con il museo (o meglio: con i musei), cercando di individuarne le diverse tipologie, le funzioni, i linguaggi.

Entreremo nel vivo dell'attività interrogandoci sull'evento che si sviluppa nel momento in cui l'insegnante, ma soprattutto lo studente, entra in contatto con il luogo o con l'oggetto museale.

2/2

- **fase di presentazione del modello**

Nel corso del laboratorio, in riferimento alle strategie didattiche proposte, presenteremo i passaggi significativi dell'unità di apprendimento che realizziamo nella nostra scuola con gli alunni delle classi terze.

Utilizzeremo strumenti diversi provenienti dai musei e dal sito della Val Polcevera – video, animazioni, opere d'arte, immagini – discutendo la loro utilità e sostenibilità a livello storiografico e didattico.

- **fasi della progettazione**

Avvieremo poi l'impostazione della progettazione a partire dalle esigenze e dalle situazioni specifiche dei partecipanti, soffermandoci in particolare su alcuni aspetti nodali e problematici: quali elementi stanno alla base della progettazione di un percorso didattico fra scuola e museo su una storia d'Italia? Come individuare e utilizzare i beni culturali presenti nei musei e nei siti archeologici? Come realizzare un rapporto costruttivo fra insegnante e operatore museale? Come valutare un'attività didattica realizzata con la partecipazione di soggetti e competenze diverse?

### **Prodotti attesi**

Il laboratorio si propone di costruire strumenti operativi e di riflessione utili in un percorso fondato sulla collaborazione tra scuola e museo e di elaborare strategie didattiche trasferibili nelle programmazioni dei docenti partecipanti.

Si avvale di forme di mediazione differenti, per consentire di sperimentare modelli didattici in situazione, attraverso l'operatività reale; promettiamo una particolare attenzione al setting formativo.

Cercheremo di avviare la progettazione di una unità didattica di interesse dei partecipanti, da proseguire e implementare nelle rispettive sedi.

### **Sviluppi possibili on line**

Le conduttrici del laboratorio sono disponibili a svolgere tutoring mediante partecipazione al forum che si aprirà dopo la chiusura del corso.